

BILANCIO D'ESERCIZIO**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019**

In data 24/11/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. RIGANELLO Fausto (Presidente), Dott. ROMEO Giuseppe (componente effettivo), Dott. CAPODIFERRO Filippo (componente effettivo), in modalità da remoto in video conferenza skype.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 577

del 22/09/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/09/2020

con nota prot. n. 370 del 24/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 32.168.499,19 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 23.992.834,95, pari al 42 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 94.008.976,49	€ 89.748.643,51	€ -4.260.332,98
Attivo circolante	€ 244.782.918,67	€ 241.744.405,52	€ -3.038.513,15
Ratei e risconti		€ 796.023,60	€ 796.023,60
Totale attivo	€ 338.791.895,16	€ 332.289.072,63	€ -6.502.822,53
Patrimonio netto	€ 117.196.027,93	€ 104.393.023,33	€ -12.803.004,60
Fondi	€ 14.880.908,55	€ 32.172.297,96	€ 17.291.389,41
T.F.R.	€ 3.523.308,93	€ 3.751.963,73	€ 228.654,80
Debiti	€ 202.640.584,16	€ 191.404.180,65	€ -11.236.403,51
Ratei e risconti	€ 551.065,59	€ 567.606,96	€ 16.541,37
Totale passivo	€ 338.791.895,16	€ 332.289.072,63	€ -6.502.822,53
Conti d'ordine	€ 102.327,97	€ 100.200,27	€ -2.127,70

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 710.180.463,36	€ 725.584.825,28	€ 15.404.361,92
Costo della produzione	€ 742.991.633,80	€ 735.580.533,20	€ -7.411.100,60
Differenza	€ -32.811.170,44	€ -9.995.707,92	€ 22.815.462,52
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.085.327,35	€ -6.417.180,11	€ 2.668.147,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.550.033,83	€ -4.202.377,05	€ -1.652.343,22
Risultato prima delle imposte +/-	€ -44.446.531,62	€ -20.615.265,08	€ 23.831.266,54
Imposte dell'esercizio	€ 11.714.802,52	€ 11.553.184,11	€ -161.618,41
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -56.161.334,14	€ -32.168.449,19	€ 23.992.884,95



174

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 517.761.000,00	€ 725.584.825,28	€ 207.823.825,28
Costo della produzione	€ 505.283.000,00	€ 735.580.533,20	€ 230.297.533,20
Differenza	€ 12.478.000,00	€ -9.995.707,92	€ -22.473.707,92
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.298.000,00	€ -6.417.180,11	€ -3.119.180,11
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -4.202.377,05	€ -4.202.377,05
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.180.000,00	€ -20.615.265,08	€ -29.795.265,08
Imposte dell'esercizio	€ 9.180.000,00	€ 11.553.184,11	€ 2.373.184,11
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -32.168.449,19	€ -32.168.449,19



Patrimonio netto	€ 104.393.023,33
Fondo di dotazione	€ 3.851.633,58
Finanziamenti per investimenti	€ 142.061.397,16
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 61.974,83
Contributi per ripiani perdite	€ 285.609.922,09
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -295.023.455,14
Utile (perdita) d'esercizio	€ -32.168.449,19

La perdita di € 32.168.499,19

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta	in misura significativa dall'utile
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019	
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- Si conferma per l'esercizio 2019 il rilievo formulato sul bilancio d'esercizio 2018 con verbale 15/2020 in relazione al recepimento nel conto economico della tabella M 2019 rispetto alle risultanze 2019 del Sistema informativo regionale per il quale si è provveduto a chiedere chiarimenti e riscontri ai competenti uffici regionali.

Anche nell'esercizio in esame infatti sussistono numerose discordanze tra i dati esposti nella ^Tabella M^ e i dati esposti sul Portale- SEC SIRS (Sistema Informativo Sanitario Regionale) con evidenti effetti distorsivi sul risultato d'esercizio 2019.

Le difformità tra ^Tabella M ^ e il Sistema Informativo Sanitario Regionale vengono più volte rimarcate nelle note integrative nella quale si rappresenta, preliminarmente, che l'assegnazione finanziaria, derivata anche dal contributo alla mobilità, non tiene adeguatamente conto della mobilità attiva e passiva, soprattutto per le prestazioni di ricovero. Dal confronto di quest'ultima con codifica A.4.A.1.1) Prestazioni da ricovero si rileva una differenza a sfavore dell'Azienda pari ad € 33.008.639,11 mentre la mobilità passiva della tabella M presenta costi pari ad € 187.292.616,19 a fronte di costi accertati nel S.I.S.R. di € 169.447.034,50. Si allega la tabella riepilogativa prodotta dall'Azienda.

Il Collegio in merito ritiene urgente acquisire elementi informativi utili dagli uffici ed organi competenti per definire le modalità di una corretta contabilizzazione delle poste contabili di che trattasi per il rispetto del principio di veridicità del bilancio che fa esplicito riferimento al principio del true and fair view per la corretta rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria in ossequio ai postulati di attendibilità, correttezza e comprensibilità del bilancio ed ai principi contabili generali di cui al D.Lgs 118/ 2011.

- Nelle disponibilità liquide risultano somme giacenti presso le casse economali e casse varie introiti tickets e anticipi pari ad € 355.212,61 non regolarmente riversate entro la chiusura dell'esercizio.

- Nonostante quanto richiesto nel verbale n. 15, il Collegio rileva la mancata chiusura di un non meglio precisato libretto di risparmio che presenta un saldo pari ad € 354,81. L'Azienda inoltre non ha provveduto alla riduzione dei numerosi conti correnti postali aperti come richiesto.

- l'Azienda risulta fortemente indebitata per circa 191 milioni iscritti al bilancio tuttavia il debito complessivo è di gran lunga maggiore a causa del contenzioso i cui debiti in larga parte non contabilizzati e di esito sfavorevole sono rilevati al termine dei procedimenti giudiziari. Tali debiti fuori bilancio sono stati stimati nel verbale n. 15/2020 sulla base della relazione dell'ufficio legale al 31/12/2018 e non sono pervenuti aggiornamenti al Collegio per il biennio 2019-2020. Nel corso della gestione, come rilevato con le verifiche di cassa, il conto di tesoreria è movimentato con numerosi provvisori in entrata ed in uscita nell'ordine di centinaia di milioni che vengono regolarizzati con eccessivo ritardo e non consentono una corretta rilevazione e tenuta delle scritture contabili con particolare riferimento alle operazioni di natura finanziaria che non vengono rilevate sul libro giornale e la mancata rilevazione dei costi di competenza dell'esercizio. Si rilevano inoltre numerosi pignoramenti ed assegnazioni giudiziarie tra i provvisori in uscita conseguenti in larga parte ad esiti di procedimenti giudiziari sfavorevole all'Azienda che generalmente attende la conclusione delle procedure esecutive per definire i pagamenti dovuti con conseguente aggravio di oneri legali ed interessi moratori.
- La nota integrativa presenta diverse carenze illustrative tali da non rendere le risultanze contabili chiare con particolare riferimento alla natura dei costi rilevati ed alle poste iscritte nello stato patrimoniale. Inoltre non sono presenti indicazioni sulle delibere regionali in relazione ai limiti di spesa e alle perdite autorizzate, al piano di rientro per l'esercizio 2019 e motivazioni sufficienti delle valutazioni di bilancio effettuate.
 - Il bilancio deve essere integrato con la classificazione del bilancio per missioni e programmi ;
 - Si chiedono le evidenze della contabilità analitica per centri di costo ai fini del contenimento della spesa e della razionalizzazione dei costi.
 - Si confermano anche per il 2019 le gravi carenze e inadempienze rilevate nel ciclo di gestione della performance, nella programmazione, definizione e assegnazione degli obiettivi e delle risorse e nei controlli interni dell'Azienda.
 - Si rilevano in particolare i mancati adempimenti concernenti la valutazione e la misurazione della performance di cui al d. lgs. 150/2009. Si segnala la mancata nomina dell'O.I.V., organo vacante dal giugno 2019; il mancato aggiornamento del piano della performance e la mancata adozione della relazione sulla performance per il 2019 con evidenti conseguenze sul costo del personale in merito al quale il Collegio invita l'Azienda a relazionare e comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica così come previsto dal comma 5 dell'art. 10 del d. lgs. 150/2009.
 - Il collegio precisa che non ha apposto il visto di regolarità contabile sui conti giudiziali in quanto non risultano trasmessi allo stesso dagli organi della struttura aziendale, inoltre, il collegio rileva la totale non conoscenza se i conti giudiziali sono stati resi dagli agenti contabili, come stabilito dall'art. 139 co. 2 del D.L.vo 174 del 26.08.2016 (codice di giustizia contabile).
 - Non risultano ben precisate i criteri utilizzati per la determinazione dei costi imputati alla libera professione intramoenia: Nota Integrativa Tab. 54-, Dettaglio ricavi e costi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, nonché, costi aziendali, costi generali e fondo di perequazione. Non risulta, inoltre, se negli altri costi per l'attività di intramoenia è stata considerata l'ulteriore quota del 5% del compenso del professionista per essere vincolata ad interventi volti alla riduzione della lista di attesa.
 - Si segnalano oggettive difficoltà incontrate nell'acquisizione e reperimento della documentazione richiesta necessaria alle verifiche ed accertamento della corrispondenza dei dati di bilancio e le scritture contabili.
 - Si rinviando le restanti osservazioni alle sezioni dedicate del presente modulo del verbale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risulta adottato un inventario unico o registro analogo. Si prende atto delle risultanze dello stato patrimoniale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risulta adottato un inventario unico o registro analogo e si prende atto delle risultanze dello stato patrimoniale.

E' stato controllato il libro cespiti in base alle registrazioni fiscali e alle varie descrizioni di beni riportati sullo stesso ed è stata verificata la corrispondenza dei valori con i mastri di costo con quelli della situazione patrimoniale.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").



Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

il valore delle rimanenze finali ammonta ad euro 6.545.992,33 di cui 6.489.795,09 per materiale sanitario ed euro 56.197,24 per beni e prodotti non sanitari. il dettaglio viene illustrato nell'allegato 2 della nota integrativa.

Si rilevano criticità nella contabilizzazione delle rimanenze finali che vengono comunicate al GREF da parte dalle strutture periferiche tramite prospetti riepilogativi non prodotti dal sistema informativo contabile. Non sono stati forniti in visione i registri sostitutivi. Il Collegio conferma i rilievi sulla mancata resa dei conti giudiziali da parte degli agenti contabili responsabili.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

ANNO 2019

Crediti v/Stato	€	2.304,00
Crediti v/Regione	€	142.402.702,40
Crediti v/Comuni	€	426.240,20
Crediti v/Az. S.p.	€	8.746.226,78
Crediti v/Enti reg. (ARPA)	€	155.722,80
Crediti V/Erario	€	0,00
Crediti v/Clienti privati	€	73.715.009,60
Crediti v/altri soggetti pubblici	€	1.754.396,30
Atri Crediti Diversi	€	2.185,70
TOTALE CREDITI	€	227.204.787,78

A parere del Collegio i crediti non sono iscritti per il loro presumibile valore di realizzo poichè sono in larga parte da considerare inesigibili o di difficile esazione. Si rinnova la richiesta di una relazione dettagliata dei crediti comprensiva delle operazioni di riconciliazioni effettuate.

Il fondo svalutazione crediti non è stato costituito nonostante la grave criticità della situazione anche se è stata operata una parziale e limitata svalutazione in conto 2019 dei crediti esistenti per € 1.803.600,88. Si conferma una notevole difficoltà nel recupero delle somme da parte dell'Azienda in relazione alla dimensione e anzianità dei crediti pregressi.

Il Collegio non ha acquisito le risultanze della riconciliazione richiesta per i crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici. Si ritiene che larga parte dei crediti verso altri soggetti tra i quali v/privati sono da considerarsi inesigibili o di difficile esazione.

Si confermano le medesime raccomandazioni formulate in relazione al bilancio precedente ovvero adottare una decisa ed efficace attività volta al recupero crediti ed alla riconciliazione delle scritture considerata la carenza di liquidità e gli oneri connessi alle anticipazioni di cassa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.



Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda chiarisce che la situazione dei fondi rischi viene periodicamente monitorata dalla Regione in collaborazione con la Struttura commissariale e che alla data del 31/12/2019 complessivamente il totale di tutti i Fondi rischi ed oneri ammonta a € 32.172.316,56 più significativi risultano essere i seguenti:

Fondi rischi per cause civili ed oneri processuali 11.045.654,90;

Fondo per contenzioso personale dipendente € 727.449,80;

Fondo rischi per interessi di mora € 4.856.744,80

Altri Fondi:

Altri fondi per oneri e spese € 11.666.356,40.

L'azienda in nota integrativa (FR04- Altro) dichiara che tramite il suo ufficio legale, analizza il contenzioso in essere e, lo stesso ufficio, trasmette al 31/12 di ogni anno la tabella riepilogativa. Il Collegio rileva che l'ufficio Legale, non ha fornito lo stato del contenzioso e tabella riepilogativa per l'anno 2019.

Dalla tabella Fondi anno 2019 risulta quanto segue:

Fondo al 31/12/2018 € 14.880.908,55 +

Accantonato 2019 € 22.693.089,79 +

Utilizzato al 31/12/2019 € 5.401.681,78 -

Fondo al 31/12/2019 € 32.172.316,56

La dotazione dei fondi iscritti nello stato patrimoniale risulta insufficiente a parere del Collegio.

Il Collegio, a seguito dell'integrazione documentale richiesta, ha preso atto della nota GREF n. 113208 del 26/10 tuttavia conferma il seguente rilievo sulla rilevazione concernente la fattura 10/19 della Casa di cura S. Anna di € 6.433.274,57:

"Le scritture in partita doppia relative alla rilevazione del debito in dare e la ricostituzione del fondo rischi cause civili nell'esercizio 2019 non sono regolari. La fattura n. 10/2019, come da sentenza, doveva essere pagata nel corso dell'esercizio 2019 anche per evitare i presumibili oneri legali". Si invita l'Azienda a provvedere al pagamento e di precisare meglio quanto registrato nelle scritture contabili al fine di escludere alterazioni delle risultanze contabili.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

ANNO 2019

Debiti V/ Stato € 225,47

Debiti v/Regione € 3.386.909,40

Debiti v/Comuni € 496.713,70



180

Debiti v/Az. San. Pubbl.	€ 3.355.531,50
Debiti v/Enti regionali	€ 286,80
Debiti v/Erog. Pr. san.	€ 31.502.590,50
Debiti v/altri fornitori	€ 61.842.333,80
Debiti v/Tesoriere	€ 28.229.142,30
Debiti v/tributari	€ 9.968.515,10
Debiti v/Ist. Prev.	€ 3.988.579,60
Debiti v/dipendenti	€ 34.997.799,50
Debiti v/diversi	€ 13.458.286,80
TOTALE	€ 191.226.914,47

- Si rileva dalla PCC del MEF che il debito scaduto e non pagato (stock) al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018 è pari ad € 174.188.220,88 mentre l'Azienda ha comunicato un ammontare complessivo di debiti scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio di € 63.525.352,35 mentre i debiti v/fornitori iscritti nello stato patrimoniale risultano pari ad € 93.344.924,26.

Il Collegio prende atto di quanto sostenuto dall'Azienda con nota n. 0113208 del 26/10 u.s. tuttavia replica che nella PCC non risultano anomalie tecniche pertanto invita l'Azienda ad aggiornare i dati nella predetta piattaforma ai fine dell'allineamento della situazione debitoria.

Il Collegio sollecita all'Azienda la verifica della sussistenza dei suddetti debiti mediante la circolarizzazione.

L' Azienda (nota integrativa altre informazioni relativa ai debiti DB02- ALtro) specifica che monitorizza i debiti riferiti ai precedenti anni e, caso per caso, dopo un'analisi delle partite ancora aperte provvede alla liquidazione ed al successivo pagamento delle stesse.

Si registra rispetto il precedente esercizio un forte e critico indebitamento in relazione alle imposte ed i contributi previdenziali di cui si chiede specifica e dettaglio poiché sono tali da far ritenere non assolti gli obblighi tributari in sede di dichiarazione con conseguente mancata registrazione di costi e perdite non rilevate e rischio di applicazione di sanzioni.

Si segnala la presenza di debiti tributari e contributivi la cui entità fa ritenere possibile il mancato adempimento di obblighi tributari con riferimento

Si rileva la presenza di elevati debiti tributari e contributivi di cui non si ravvisa la sussistenza e attendibilità alla luce delle verifiche effettuate sugli F24 nel corso del 2019. Si resta in attesa dei chiarimenti per la verifica del rispetto degli adempimenti concernenti la presentazione delle dichiarazioni fiscali e dei versamenti entro i termini di quanto dovuto. Tali debiti potrebbero essere in parte già chiusi con provvisori di uscita non regolarizzati.

Si richiede una relazione giustificativa ed esplicativa dei debiti tributari esposti e agli adempimenti dell'Azienda in qualità di sostituto d'imposta con riserva di verifica delle dichiarazioni fiscali che sono state presentate senza il preventivo benestare del Collegio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'anno 2019, l'Azienda ha attivato procedure riferite a transazioni.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



181

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 102.200,27
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

si riferiscono ad I.R.A.P. relativa a personale dipendente per € 10.581.780,42 e I.R.A.P. relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 971.403,69.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.553.184,11
I.R.E.S.	

**Costo del personale**

Personale ruolo sanitario	€ 128.362.090,46
Dirigenza	€ 70.342.479,89
Comparto	€ 58.019.610,57
Personale ruolo professionale	€ 513.509,54
Dirigenza	€ 407.801,04
Comparto	€ 105.708,50
Personale ruolo tecnico	€ 18.680.208,94
Dirigenza	€ 738.501,28
Comparto	€ 17.941.707,66
Personale ruolo amministrativo	€ 14.987.309,87
Dirigenza	€ 882.869,80
Comparto	€ 14.104.440,07
Totale generale	€ 162.543.118,81

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Per quanto concerne l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti o trattamenti assimilabili cmq denominati si fa riserva di ulteriore esame alla luce delle determinazioni che assumerà il Dipartimento della Funzione pubblica con la comunicazione obbligatoria dell'azienda ai sensi dell'articolo n.10 del d. lgs. 150/2009 come raccomandato dallo scrivente Collegio.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Possibile ritardi nel versamento di contributivi del fondo PERSEO per debiti pari ad € 3.433.678,77 e verso CPDEL e EMPAF.



183

Si è in attesa di chiarimenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 176.158.666,59
---------	------------------

Il Collegio, attesta che il dato è stato rilevato tramite la tabella M mentre il Sistema informativo regionale presenta un importo pari ad € 166.548.731,15. Pertanto fa riserva di ulteriori determinazioni in attesa dei riscontri degli uffici ed organi competenti.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 108.880.526,42 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 87.760.716,73
---------	-----------------

FARMACEUTICA:
 e' costituita dalla ^^Spesa farmaceutica ospedaliera^^;
 Conto 50110101 di € 38.927.132,45
 Conto 50110102 di € 43.850,10
 Conto 50110401 di € 576.820,79



184

^Spesa Farmaci a distribuzione diretta^:

Conto 50110113 di € 66.018,42
Conto 50110114 di € 3.522,33

^Farmaci da ASP - AO ecc. della Regione^

Conto 50110901 di € 21.074.669,95

^^Farmaci per assistenza farmaceutica convenzionata^^

Conto 50210201 di € 48.188.512,38

CONVENZIONI ESTERNE

Le spese per Convenzioni Esterne sono costituite da:

Servizi Sanitari per assistenza ospedaliera case di cura

Conto 50210706 di € 51.730.074,16

Specialistica ambulatoriale:

Conto 50210309 di € 708.763,40
Conto 50210310 di € 1.895.867,71
Conto 50210311 di € 1.080.259,28
Conto 50210312 di € 320.135,28
Conto 50210313 di € 1.757.205,76

Spese Territoriali, Strutture psichiatriche, riabilitative , assistenza tossico dipendenti ecc.

Conto 50210405 di € 6.645.085,16
Conto 50210804 di € 3.067.797,05
Conto 50211204 di € 16.669.868,23
Conto 50211209 di € 1.162.324,70
Conto 50211215 di € 2.723.336,00

Dal totale delle ^Convenzioni Esterne ^ di € 87.760.716,73 restano escluse le ^Cure Termali^ (CONTO 50211004) che al 31/12/2019 ammontano ad € 1.114.969,84.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.304.812,49
Immateriali (A)	€ 474.598,08
Materiali (B)	€ 8.830.214,41

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti materiali di € 8.830.214,41 si riferiscono in Ammortamenti fabbricati per € 5.626.075,41 e ammortamenti di altre immobilizzazioni per € 3.204.139,00.

Proventi e oneri finanziari



185

Importo	€ -6.417.180,11
Proventi	
Oneri	€ 6.417.180,11

Eventuali annotazioni

I costi rilevati si riferiscono ad € 2.085.351,00 di interessi passivi nei confronti dell'istituto tesoriere ed € 4.325.106,70 riferiti a "altri interessi passivi" di cui si è provveduto a chiedere dettaglio e declinazione. L'Azienda ha prodotto solo nel corrente mese l'elenco dettagliato di tali interessi che si riferiscono principalmente ad interessi legali e moratori.

Come già rilevato sul verbale 22 del 23/9 u.s. a seguito delle verifiche effettuate sugli oneri bancari di cui all'art. 11 della convenzione in essere risultano addebitati dall'Istituto tesoriere nel corso del 2019 complessivi di € 5.029.214,90 così suddivisi:

- Interessi bancari € 2.085.351,77 provvisorio in uscita 8748

- Canone sul transato € 919.917,69 provvisori in uscita 3, 192, 351, 547.

- CDP Commissioni messa a disposizione dei fondi € 2.023.945,44 provvisori in uscita 1, 2, 186, 187, 349, 350, 511, 512.

Si formula rilievo in quanto tali oneri ad esclusione degli interessi passivi non risultano evidenziati tra gli oneri finanziari del conto economico malgrado siano stati sostenuti nell'esercizio in esame. Inoltre nello specifico e sulla base della documentazione acquisita dalla filiale BNL di Catanzaro:

le "Commissioni per la messa a disposizione dei fondi" (CDP) ex art.11 lettera d) della convenzione in essere - applicate sull'importo richiesto dall'Azienda e accordato nella misura di 3/12 del F.S.R. pari ad € 119,055.613,33 per il 2019 non sono giustificati dall'effettivo fabbisogno finanziario dell'Azienda rilevato dagli estratti conto acquisiti che risulta essere stato nel periodo 1/1/2019 - 31/12/2019 notevolmente inferiore con un utilizzo medio pari ad € 68.488.664,21.

Gli oneri addebitati con i provvisori in uscita sono stati nel 2019 pari ad € 2.023.945,44 (0,425% trimestrale sull'importo richiesto e accordato) con uno spreco di risorse oltre il 40% evitabile con una corretta gestione finanziaria tramite una rimodulazione della richiesta con periodicità almeno mensile.

Alla data del 10/11/2020 inoltre non risultano ancora regolarizzati i seguenti provvisori concernenti gli oneri bancari 2019:

n.1 € 303.591,82 - Commissione disposizione fondi 60% - IV trimestre

n.2 € 202.394,54 - Commissione disposizione fondi 40% - IV trimestre

n.3 € 277.303,63 - Canone transato- IV trimestre

n. 511 € 303.591,82 - Commissione disposizione fondi 60% - III trimestre

n. 512 € 202.394,54 - Commissione disposizione fondi 40% - III trimestre

n. 547 € 245.285,88 - Canone transato- III trimestre

Si chiede all'Azienda di relazionare sulla contabilizzazione dei predetti oneri bancari e sulla mancata regolarizzazione dei provvisori.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -4.202.377,05
Proventi	€ 7.080.018,40
Oneri	€ 11.282.395,45

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri straordinari si rilevano sopravvenienze passive per € 8.502.187,58 con numerose voci di costo verso terzi non di competenza dell'esercizio 2019 ma di esercizi pregressi tra le quali emergono decreti ingiuntivi, regolarizzazione di procedure esecutive, avvisi e cartelle tributarie per imposte e tasse non pagate nei termini e relative sanzioni.

Sono state inoltre rilevate numerose fatture generiche relative ad anni pregressi.

Le insussistenze passive sono pari ad € 2.780.207,87 tra le quali emerge la svalutazione di crediti pregressi 2013 e antecedenti non meglio specificati.

Ricavi

I contributi in conto esercizio contabilizzati sono pari ad € 679.584.000,00 come da tabella M fornita dalla Regione Calabria.

Tuttavia il Collegio formula rilievo riservandosi ulteriori determinazioni poiché dalle risultanze definitive del sistema informativo regionale si rileva che il contributo in conto esercizio dovrebbe essere pari ad € 726.734.909,08.

I contributi in c/esercizio extra fondo ammontano invece ad € 7.666.034,98.



Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il principio della competenza non risulta a volte rispettato a causa di:

- tardività delle rilevazioni e regolarizzazioni;
- criticità gestionali e carenza di liquidità;
- diffuse carenze organizzative e dei flussi informativi aziendali.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla non corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

non corretto e non tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	

Contenzioso legale



187

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio rileva che alla data odierna l'Ufficio Legale non ha ancora trasmesso la relazione relativa al contenzioso e tabella riepilogativa per l'anno 2019 ne tanto meno aggiornamenti concernenti il corrente anno.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, pur rilevando il sensibile miglioramento della gestione tipica rispetto al precedente esercizio, ritiene di esprimere parere non favorevole per i rilievi formulati e le criticità riscontrate, riservandosi ogni ulteriore seguito alla luce delle determinazioni che vorranno assumere le Amministrazioni vigilanti, gli organi competenti e l'Azienda per i profili di interesse.